

AUGURI DI BUON NATALE AI LETTORI DI  
**ORGOGGIO...TECNICO**

DALL'  **ANTEL**



## **NON VOGLIO DIVENTARE . . . METALMECCANICO !**

Negli ultimi giorni su tutti i media si sente solo parlare dei problemi dei metalmeccanici, che indubbiamente sono una categoria a rischio, si vedono solo immagini di cortei di metalmeccanici e ovviamente si sente solo parlare il loro leader.

Nel contempo ogni volta che si parla di alluvioni, crolli ecc. tra le righe, nemmeno troppo nascosto passa il messaggio che la colpa è anche, oltre ai politici, dei dipendenti pubblici che vengono classificati o incapaci o peggio disattenti a come si realizzano le opere e alcuni osservatori sussurrano che forse ci potrebbero essere delle collusioni.

Ho provato a scrivere ad alcune trasmissioni televisive per far sapere le reali difficoltà in cui sono chiamati a operare i tecnici, ma sembra non interessare...ovviamente non facciamo notizia anzi forse parlare di noi e della nostra opinione per migliorare le cose, non interessa a nessuno, forse perchè non aiuta a vendere più copie o ad avere più ascoltatori, quindi conviene parlare sempre e solo dei metalmeccanici. E tutte le altre categorie che dicono ?, ad esempio i tessili, i chimici, gli edili ecc. perchè nessuno parla di loro....? i vari leader di queste categorie dove sono ? In Italia per farsi ascoltare bisogna per forza andare in piazza e magari scontrarsi con la polizia ? Come mai chi intende fare proposte serie e cercare soluzioni

viene ignorato ? Si parla del rispetto delle minoranze, ma poi si ignora la loro esistenza specialmente se sono esigue, quindi il sistema tende sempre più a isolare le minoranze anche per evitare che possano diventare maggioranze. Ricorderete ad esempio il sistema di individuazione della rappresentatività sindacale che tende a garantire i soliti noti e a impedire ad altri di poter rappresentare gli interessi dei colleghi. Volete alcuni esempi, in molti comuni, negli accordi decentrati, si sono applicate norme che ai tecnici che sono interessati dal 2 % della Merloni non viene riconosciuta la produttività o viene ridotta. Il convincimento che tale incentivo sia un "privilegio" del resto appare anche nella ultima legge con cui lo stesso incentivo viene assegnato solo per l' 80% mentre il restante 20 deve andare alla collettività. Senza dubbio una delle cause di questo isolamento dei tecnici è legato al fatto che gli interessati non sono mai riusciti a fare massa critica, ma anzi troppe volte, travolti dalle molte cose da fare e dalle responsabilità, si sono isolati nel loro quotidiano e, tra un mugugno e una imprecazione, hanno comunque badato più alla concreta realizzazione dei compiti assegnati che ai diritti calpestat.

*CONTINUA A PAG.3*

## **RIMBORSO INCENTIVO IL GIUDICE CONDANNA IL COMUNE**

Il Comune di Rivoli, presa visione del parere della corte dei conti sulla erogazione degli incentivi Merloni ha, dapprima con delibera, modificato il regolamento approvato dal C.C. e poi successivamente ha chiesto ai tecnici beneficiari di restituire le somme erogate a partire dal 2004, ritenendo che il parere avesse effetto anche retroattivo e quindi tali cifre fossero esigibili.

Il giudice del Tribunale di Torino in data 7 dicembre ha pubblicato la sentenza con cui da ragione ai ricorrenti e quindi dichiara nulli gli atti con cui si era provveduto a richiedere la restituzione. Il caso è senza dubbio particolare, ma se non altro fa chiarezza su alcuni aspetti primo fra tutti che le somme erogate in virtù di una norma e regolamentate in sede locale, non sono automaticamente esigibili da parte dell'ente che le ha erogate. La sentenza cita tra l'altro la seguente frase significativa: "Si ritiene quindi che la sentenza non deve pronunciarsi in merito alla corretta interpretazione delle norme di legge, ma statuire se, all'epoca in cui sono state erogate le somme di cui oggi si discute, vi fosse un titolo giustificativo delle stesse o se queste siano state versate senza causa, con conseguente diritto del Comune di ripeterle...."



per sottoporre un tema o un articolo da pubblicizzare contattare la redazione

[orgoggiotecnico@antelitalia.it](mailto:orgoggiotecnico@antelitalia.it)

## La città sostenibile utilizza più gomma riciclata

E' stato un grande successo il seminario **flex & the city** organizzato da **ETRA**, The European Tyre Recycling Association, in collaborazione con **ANTEL** (Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali), ed **ARGO**.

Il seminario, che si è tenuto il 30 ottobre, si è occupato di **Prodotti e Applicazioni in Gomma Riciclata per Strade, Arredo Urbano e Trasporti** e per l'attualità e la qualità dell'evento ha ricevuto il patrocinio del **Comune di Torino**.

Obiettivo principale del seminario è stato quello di illustrare l'utilizzo della gomma riciclata nelle applicazioni stradali e di arredo urbano, la flessibilità di impiego e le prestazioni.

Il seminario è stato un evento unico nel suo genere perché ha riunito assieme, in un elegante palazzo antico del centro storico, il settore riciclaggio pneumatici ed i tecnici ed operatori del settore lavori pubblici. Esauriti già da parecchi giorni prima i 150 posti disponibili.

Ciò che ha destato maggiore interesse ed entusiasmo è stato soprattutto la quantità di usi e applicazioni della gomma riciclata oltre alla qualità dei prodotti che si ottengono e le elevate prestazioni. Non solo superfici sportive e asfalti, quindi ma anche edilizia, mobilità e trasporti, trovano benefici dall'utilizzo della gomma riciclata, che permette maggiore durata, comfort e sicurezza. Tutti aspetti messi bene in evidenza dai numerosi relatori soprattutto stranieri, che hanno trovato ad attenderli una platea qualificata di tecnici ed amministratori pubblici, interessati ad introdurre nei loro progetti ed opere gli innumerevoli vantaggi che offre la gomma riciclata. Il seminario si è contraddistinto infatti per numerosi interventi e domande di carattere pratico le quali hanno dato origine a un vivace dibattito e numerosi contatti destinati a continuare anche successivamente al seminario.

## Un anno di ...

Finalmente siamo arrivati alla fine di un anno molto difficile per tutti. La crisi ha colpito tutti, chi più e chi meno, senza dubbio i dipendenti pubblici sono quelli che stanno pagando un prezzo molto alto con il blocco dei contratti che dura ormai da anni e di cui non si vede la fine. Per onestà intellettuale bisogna dire che dei famosi 80 Euro o i 60 o i 30 ne hanno beneficiato circa l'80 % dei colleghi, ma per il restante 20% ... nulla, quasi come se si fosse stabilito che la soglia minima per vivere sia di 1.500 Euro al mese. Benissimo anche noi siamo convinti che al di sotto si scivoli nella povertà, quindi ci aspettiamo che con il prossimo contratto (quando sarà e se sarà) lo stipendio minimo da cui partire e poi parametrare gli altri sia di 1.500 euro mese. Il 2014 è stato anche l'anno in cui difendere con i denti il mantenimento dell'incentivo del 2%, su cui occorrerebbe fare un lungo discorso circa il fatto che la professionalità interna espressa dai colleghi valga solo il 2% a fronte di risparmi per le Amministrazioni molto più significativi. Insomma è stato un anno di ... (ognuno di voi lo definisca ndr), per fortuna sta finendo, ci aspetta il 2015 che potrebbe essere peggio, ma che auspichiamo sia migliore anche perché siamo convinti che finalmente sarà l'anno del risveglio dei tecnici e finalmente riusciremo a far sentire la nostra voce e liberarci dal giogo del qualunquismo italiano che da un lato riconosce fama ed onori a pochi "grandi" architetti e ingegneri e dall'altro relega tutti gli altri al ruolo di meri passacarte, nemmeno tanto capaci, di cui parlare solo se qualche evento sale agli onori della cronaca, il più delle volte per insinuare dubbi e sospetti sulle capacità espresse. Dopo queste riflessioni vogliamo augurare a tutti Voi un Buon Natale ed ancora di più un Felice anno nuovo .....in cui ci saranno molte novità importanti con la speranza che ci vogliate seguire, stimolare ed anche criticare se necessario.....come va ormai di moda diciamo anche noi che i tecnici....cambiano verso.

Auguri



## Salerno, corso aggiornamento Urbanistica un'esperienza da ripetere

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre si è svolto a Salerno un corso di aggiornamento su temi urbanistici splendidamente organizzato dagli amici del luogo con il coordinamento dell'ing. Massimiliano Nosenzo.

Al corso hanno partecipato oltre 70 colleghi provenienti da vari comuni della provincia di Salerno e di Napoli.

A fronte di un accordo con l'ordine degli ingegneri verranno riconosciuti anche i crediti formativi ai partecipanti che hanno compilato, al termine delle lezioni, un questionario da cui si evince una ampia soddisfazione per le materie trattate e per la organizzazione dello stesso corso.

Un grazie particolare ai relatori che si sono alternati nelle varie giornate portando il loro contributo di esperienza e professionalità per illustrare le varie tematiche che costituivano il percorso formativo.

Nei primi mesi del prossimo anno ci accingiamo a organizzare, in altra provincia, un corso di approfondimento su vari temi, di cui daremo ampio risalto e precise indicazioni non appena il calendario sarà pronto.

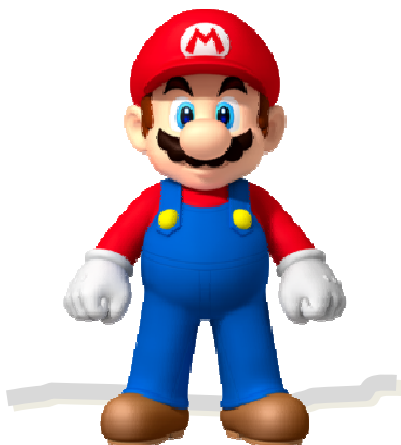
CONTINUA DA PAG.1

**NON VOGLIO DIVENTARE . . .**

**METALMECCANICO !**

Personalmente penso sia giunto ormai il momento di rilanciare la tutela dei tecnici tutti magari anche con forme nuove di salvaguardia delle specificità, le vecchie divisioni tra pubblici e privati vanno superate come avviene in altri paesi europei, le stesse differenze tra italiani e tecnici di altre nazioni vanno superate se veramente si ritiene che in futuro l'Europa possa diventare la casa di tutti. Le stesse norme operative dovranno tendere ad uniformarsi, così come il ruolo giuridico ed economico.

Ovviamente per portare avanti un progetto ambizioso e poter avere spazio e rispetto dai media senza essere "metalmecanici" occorre una larga partecipazione dei colleghi, cominciamo a pensare ad una grande realtà che, magari fuori dagli schemi classici, possa diventare un grande movimento di opinione in grado di far sentire la sua voce e guardare al futuro nostro e dei giovani in un contesto diverso e in cui le professionalità espresse siano riconosciute qualunque sia la categoria di appartenenza, forse che un tecnico inquadrato, ad esempio, tra i metalmeccanici esprime professionalità diverse da altri ? stessa cosa vale per tutte le altre categorie, quindi credo sia il momento di far sentire la propria voce in modo trasversale e transnazionale....voi cosa ne pensate?



Le professioni del tecnico degli enti locali

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA** (al di là della normativa)

Figura vulnerabile e spesso invisibile, non compresa e sottovalutata e la cui professionalità spesso non viene pienamente riconosciuta

Intervista ad una collega Architetto, progettista e D.L. dipendente di un comune capoluogo che svolge anche incarichi di coordinatore per la sicurezza.

**Cosa significa nella pratica quotidiana svolgere questo importante incarico?**

E' un compito con forte componente deontologica di conoscenza delle norme da applicare ma pure di buon senso da applicare in tempi rapidi in situazioni spesso molto particolari e delicate.

Spesso manca la cultura della sicurezza nella quale l'uomo deve essere al centro del nostro interesse

Tale cultura si diffonde con la formazione, l'informazione attraverso un processo di sensibilizzazione verso il concetto che la sicurezza porta benessere dei lavoratori stessi, nei confronti del compagno di lavoro e di chi gravita attorno all'area di cantiere

La sua sicurezza da parte dell'impresa è una scelta morale ma troppe volte si percepisce il valore che ha un costo diretto che è di gran lunga inferiore al ritorno indiretto ma non facile da immaginare nell'immediato

**Quindi cosa fare per sensibilizzare le imprese?**

Il coordinatore per la sicurezza dev'essere quindi promotore di proposte all'impresa con un messaggio che dev'essere educativo prima che punitivo

È necessaria da parte di tutti una presa di coscienza

Nei confronti del progettista come si pone tale figura?

Questa figura non può essere estranea alla progettazione tant'è vero che il coordinatore della progettazione viene designato dal committente contestualmente al progettista dell'opera e può incidere nelle scelte progettuali imponendo l'adozione di accorgimenti oppor-

tuni a rendere l'opera "sicura" anche nelle successive fasi di manutenzione; in tal senso individua le fasi di lavoro, ne determina la durata, ne evidenzia la contemporaneità o la successione, valuta gli aspetti critici delle fasi di lavoro che avvengono in simultaneità

**E durante l'esecuzione delle opere?**

In fase di esecuzione valuta la compatibilità tra quanto previsto dal Piano di Sicurezza e dai Piani Operativi delle imprese esecutrici, valuta con le imprese eventuali miglioramenti proposti, aggiorna il fascicolo tecnico, controlla l'applicazione del PSC ed inoltre verifica in cantiere, con azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni del PSC e aggiorna in corso d'opera eventuali procedure

Non è un mero controllore ma colui che valuta con la D.L. le problematiche del cantiere e quindi diventa importante fare squadra.

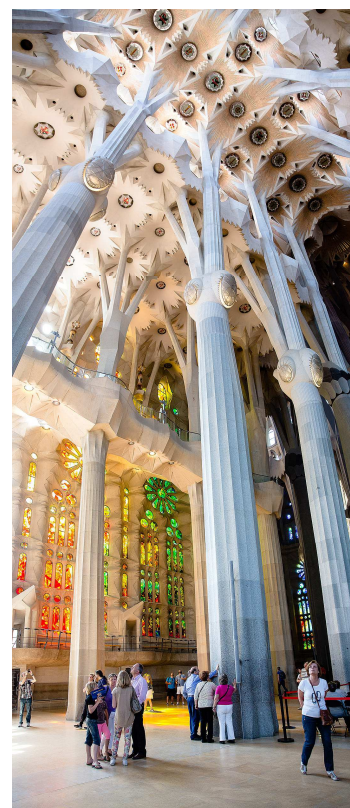
**La responsabilità e la professionalità vengono riconosciute?**

Spesso nei regolamenti Merloni non viene solo minimamente riconosciuta la figura con cifre finali risibili ma con responsabilità anche penali notevoli

Sarebbe utile una sorta di albo dei responsabili per la sicurezza e magari fare un'indagine a livello nazionale, ma anche al di fuori dei nostri confini in maniera che un tema così importante sia condiviso magari con focus, tavole rotonde, convegni per migliorarsi mediante il confronto e uscendo dall'isolamento delle consuetudini

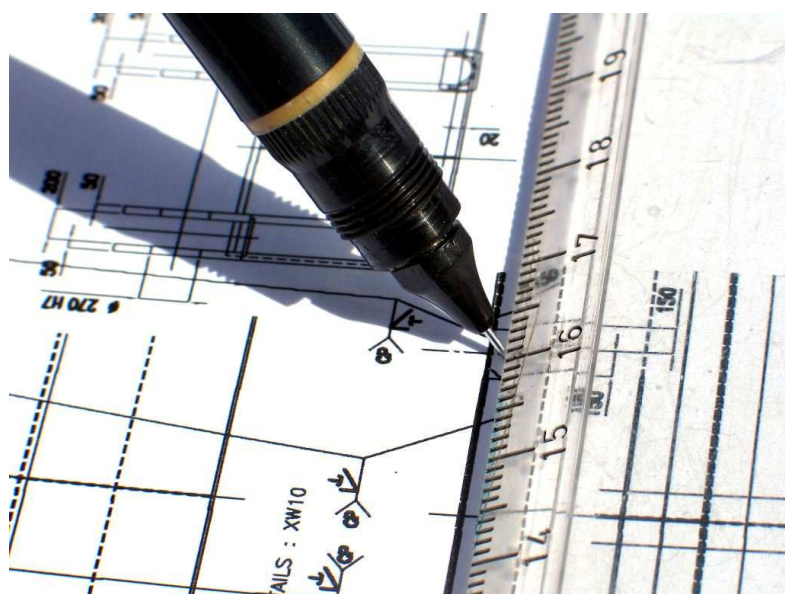
Un danno che ricade su questa figura spesso ha carattere penale che nessuna assicurazione copre se non nella copertura parziale delle spese ed è a carico del singolo

Sul prossimo numero un'altra figura tra le professioni del tecnico degli enti locali



## BARCELLONA e SAGRADA FAMILIA

Stiamo organizzando un viaggio studio a Barcellona dove si è aperta la possibilità di una visita al cantiere della **Sagrada Família** che sarà condotta direttamente dall'attuale direttore dei lavori ing. Fauli, coadiuvato dall'ing. Bonnet, che è stato il precedente Direttore dei lavori. Il viaggio comprenderà anche un giro fra le architetture di **Gaudì**, guidati dalla Professoressa Crippa, professore Ordinario di Storia dell'architettura al politecnico di Milano e presidente della Fondazione **Gaudì** e la visita si estenderà anche ad altri luoghi significativi dello sviluppo urbanistico e architettonico di **Barcellona**.



**Editore e proprietario: A.N.T.E.L.**

(Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali)

Telefono 011 0561404 fax 011 19829927

**Stampa:** in proprio, via Palazzo di Città 20 - Torino

**Redazione:** via Palazzo di Città 20 - Torino

**Registrato** con protocollo n.17

Presso il Tribunale di Torino in data 27/06/2013

# ORGOGLIO...TECNICO

INSERTO ALLEGATO A ORGOGLIO TECNICO anno I - N.4 dicembre 2014

## SPECIALE TORINO

UFFICIO TECNICO

incontro come da richiesta nostra oo.ss. (incentivo per la Progettazione) del 27 novembre 2014

### MERLONI PARTE A:

ci è stata consegnata un'INFORMATIVA che ricapitola la nuova normativa e sulla quale vogliamo prenderci il tempo per un'analisi più approfondita

ARRETRATI: la volontà dell'Amministrazione è quella di pagare gli anni 2013-2014 sulla base di un accordo/regolamento sottoscritto con cgil-cisl-uil nel 2013 ma tenuto conto dei pareri della Corte dei Conti che entra nel merito dei criteri e della figure titolate i tempi di pagamento non sembrano però certi

NUOVO REGOLAMENTO: L'Amministrazione ci chiede una data disponibile per un incontro dando per scontato che cgil cisl uil non ci vogliono ad un TAVOLO UNITARIO

### MERLONI PARTE B:

L'intenzione è di pagare gli arretrati a partire dal 2011 ma con le regole nuove escludendo ad esempio "piani urbanistici tout court"

per il futuro si è ribadito il taglio della parte B previsto dalla Legge

### COMMENTO CSA

Noi ribadiamo la necessità di un tavolo tecnico unitario, diversamente ci sentiremo in dovere di richiedere un referendum specifico che voti il regolamento migliore proposto, tenuto conto che la volta scorsa l'unica proposta di regolamento completo era del CSA (Antel)

ULTIMA ORA

### CONVOCAZIONE TAVOLO "MERLONI" PER IL GIORNO 17 DICEMBRE

Vi informeremo sulle novità che emergeranno dal tavolo

